

Vigili, nasce la squadra antifalsari

Dodici agenti della municipale saranno formati per controllare e scovare le merci contraffatte

Il progetto contro le merci contraffatte può partire. Una guida informativa, iniziative nei mercati e nei centri commerciali, interventi nelle scuole, sensibilizzazione delle imprese e attività di formazione per la polizia municipale con la creazione di un gruppo di almeno dodici agenti preparati per intervenire. Ecco le caratteristiche del progetto "Modena insieme contro la contraffazione" che è stato sviluppato dall'ufficio Politiche delle sicurtà del Comune e ha ottenuto un finanziamento di quasi 80 mila euro, rispetto a un importo totale di circa 120 mila, grazie a un bando nazionale dell'Anci in cui è risultato sesto in graduatoria su 70 richieste.

«Tra gli elementi qualificanti dell'iniziativa - spiega il sindaco Giorgio Pighi - c'è la collaborazione con la Camera di commercio e le associazioni economiche, con l'Ausi, per le competenze specifiche nei diversi ambiti, e con la Prefettura con cui si è concordato di condividere l'iniziativa nel "Patto per Modena Sicura" per il raccordo con le forze dell'ordine».

L'attività formativa sarà sviluppata con la collaborazione della Scuola interregionale di polizia locale. Obiettivo dell'at-



Controlli sulle contraffazioni in un negozio di calzature

tività formativa sarà la definizione di linee guida e protocolli operativi sui controlli e sulle azioni di contrasto che le polizie locali possono mettere in atto, anche in collaborazione con le forze dell'ordine e altri soggetti che hanno competenze in materia. Le linee guida potranno essere diffuse almeno nelle tre regioni in cui opera la Scuola di polizia locale: oltre all'Emilia Romagna, sono interessate anche la Liguria e la Toscana.

«I controlli - spiega l'assessore Antonino Marino - saranno concentrati sul contrasto del fenomeno della vendita o dell'utilizzo di prodotti contraffatti in attività commerciali e artigianali. Riteniamo che la priorità sia per quelle categorie merceologiche dalla cui contraffazione può risultare un danno alla salute per il consumatore. Penso, per fare qualche esempio, ai giocattoli, materiale elettrico, ricambi auto, cosmetici o meccanici».

